



Comunità Parrocchiale Sant'Antonio



24/2020

FOSSONA

dal 6 dicembre
al 20 dicembre

Il nostro presepe (2)

Il presepe tocca il cuore soprattutto perché mette in campo contemporaneamente tre elementi: un bambino che nasce, la gente che va a rendergli omaggio e, cosa importantissima almeno nella tradizione italiana, la rappresentazione in senso teatrale della fraternità che tutti ci unisce sotto il cielo.

Al centro di tutto, però, c'è sempre Lui, il bambino. Il nostro stupore ci raccoglie intorno a quel neonato adagiato nella mangiatoia di Betlemme. Le emozioni del Natale evocano e si confondono con le emozioni che uno prova davanti ad ogni nascita, davanti ad ogni creatura che viene alla luce. Nello stesso tempo, fanno rifiorire il senso di meraviglia davanti al fatto che, come dice San Giovanni nel suo Vangelo: Dio, “si è fatto carne”, cioè si è fatto uomo. E, come ogni uomo che viene in questo mondo, si è fatto fragile, inerme creatura.

Il messaggio è sempre quello, ma il presepe che lo diffonde può prendere molte forme, sempre diverse. Spesso si realizza in un misto di paesaggi rocciosi, deserti sabbiosi, mitiche oasi ricche di acqua, palme e cammelli; o si propone in scenari bucolici, con pastori e pecore, contadini occupati in faccende agricole ecc.; paesaggi esotici, lontani nel tempo e nello spazio, che in realtà esistono solo nel nostro immaginario.

Il nostro presepe di quest'anno si è avventurato nel contemporaneo. Presenta un paesaggio attuale, nostrano, che ognuno di noi facilmente può riconoscere. La grotta della natività è costituita da una miniatura della nostra chiesa; si erge in uno spazio che richiama la nostra piazza, con sullo sfondo alture simili ai nostri colli. Un presepe fatto su misura, per ricordare – spiega chi lo ha costruito – come “il bambino che a Natale nasce, lo si può trovare anche qui, nella nostra chiesa”.

Un'idea pellegrina? No. Ce lo ripete lo stesso San Giovanni, di cui sopra. Dopo aver annunciato che Dio “si è fatto carne”, continua e dice che Egli “venne ad abitare tra di noi”. Come se dicesse: Dio ha messo la sua casa tra le nostre case, ha preso dimora tra le nostre dimore.

6 dicembre **2a di Avvento**

ore 8.30: Rampon Franco + Manoli Antonio e Def. Fam. Zuin
ore 10.30: Meneghello Angela, Virginio ed Evelina

alle ore 16.00 in chiesa

9 bambini si accostano per la prima volta
al **Sacramento della Riconciliazione**

**Doneddu Lorenzo, Faccin Marco, Lunardi Riccardo,
Mattarello Enrico, Mattarello Sofia, Salvato Thomas,
Tobaldo Alex, Toniato Giada, Zandonà Ilaria**

Lunedì 7 dicembre - non c'è messa

8 dicembre **Immacolata Concezione di Maria**

ore 8.30: Primo e Corinna + Baggio Pasqualina
+ Ceron Antonio e Imelda
ore 10.30: Def. Fam. Zanella + Piran Antonietta
+ Sinigaglia Luigi, Giulietta e Mara

Mercoledì 9 dicembre - ore 18.00: Def. Forzan e Magagnato

Giovedì 10 dicembre - ore 18.00: Mazzucato Carlo 7°

Venerdì 11 dicembre - ore 16.00: Turetta Antonio

Sabato 12 dicembre - ore 18.30: (*messa festiva*) Bezze Antonio
+ Miotello Armando e Valdimira
+ Nelda e Def. Fam.

13 dicembre **3a di Avvento**

ore 8.30: don Luciano
ore 10.30: santa messa

Lunedì 14 dicembre - non c'è messa

Martedì 15 dicembre - ore 18.00: Fontana Angelina e Fam.

Mercoledì 16 dicembre - ore 18.00: santa messa

Giovedì 17 dicembre - ore 19.00: santa messa

Venerdì 18 dicembre - ore 16.00: Fontana Ugo

Sabato 19 dicembre - ore 18.30: (*missa festiva*)

+ Galasin Luigi ed Ernesta

+ Bertocco Mario, Antonietta e Fam.

20 dicembre **4 di Avvento**

ore 8.30: Bordin Ennio

ore 10.30: santa messa

In agenda

Busta di Natale

Da martedì 8 dicembre, festa dell'Immacolata, sui banchi della chiesa, troverete una busta da portar a casa e riportare poi, nelle domeniche successive: è l'annuale busta di Natale per una "libera offerta" a sostegno della nostra parrocchia.

I racconti di Natale, proposti e riproposti anche in televisione, parlano di bontà e di doni. E la gente che, nonostante le ristrettezze di questo tempo di pandemia desidera sentirsi buona, non può far a meno di fare tanti piccoli regali. Soprattutto in famiglia. I nostri bambini che, salvo qualche eccezione, han di tutto, sotto l'albero troveranno molti doni. E con quei doni, talvolta arriva anche il suggerimento a non dimenticare gli altri: quelli che stanno peggio di loro. Natale, infatti, è tempo di generosità.

Non si dimentichi allora la parrocchia, che siamo tutti noi. Come ogni istituzione sta attraversando un momento difficile. La si tenga pure per ultima, ma ricordiamola: sempre presente tra di noi, con le sue strutture ed attività, ci accompagna dalla nascita al tramonto.

Catechismo

In chiesa, presso il presepio, si trova il modulo per l'iscrizione al catechismo dei **bambini della prima elementare**. Dovutamente compilato, può venir consegnato direttamente al parroco o lasciato nella cassetta della posta della canonica.

Ricordiamo

... che in chiesa non c'è il riscaldamento e che dobbiamo continuar a rispettare le varie precauzioni.

Sotto la cenere avevamo lasciato la brace...

... e il catechismo facilmente ha potuto venir riattivato. Lo avevamo anticipato nel precedente bollettino. Siamo ripartiti.

A farlo per primi sono stati i ragazzi della quinta elementare; cioè i ragazzi che per la prima volta devono accostarsi al Sacramento della Riconciliazione o Confessione. Avrebbero dovuto averla già fatta. Infatti, era in programma per fine aprile di quest'anno. Ma, causa la pandemia, l'appuntamento era saltato.

Per questi ragazzi c'è stata una prima riunione lo scorso sabato 28 novembre. Nel corso dell'incontro han potuto riallacciare i rapporti, richiamare alla mente quanto precedentemente imparato sul significato e la pratica della Confessione, e ricevere alcuni suggerimenti pratici in vista del rito che, come da pagina precedente, ha luogo domenica 6 dicembre alle ore 16.00.

Se tutto va bene, quindi, per quando avrete tra le mani questo bollettino, i nostri di quinta elementare dovrebbero aver concluso il loro percorso per la Confessione. Ci siamo occupati di loro per primi, perché dopo Natale – come dicevamo – inizieranno la loro preparazione per la Prima Comunione.

Ma il catechismo è ripreso anche per gli altri.

Sabato 5 dicembre è stata la volta dei bambini di seconda elementare. Il loro programma prevede l'incontro con Gesù di Nazareth, attraverso uno studio delle sue parabole.

Sabato 12 dicembre sarà il turno dei ragazzi della terza elementare. Approfondiranno la più nota preghiera cristiana; quella che Gesù ci ha insegnato: il Padre nostro. Dalla comunità e i loro genitori verrà loro ufficialmente consegnato, subito dopo Pasqua.

E sabato 19 dicembre si ritroveranno i ragazzi della quarta elementare. Sono quelli che il prossimo anno, prima di Pasqua, dovrebbero a loro volta accostarsi per la prima volta al Sacramento della Riconciliazione, la Confessione.

Qualcosa anche per le medie.

Precisamente per gli adolescenti di terza media. Sono quelli che il prossimo anno, a maggio, potranno ricevere la Confermazione o Cresima. Sono attesi per un breve incontro, mercoledì 9 dicembre dalle 16.30 alle 17.30.

Naturalmente

Se qualche ragazzo non dovesse star bene, è invitato a rimaner a casa. Una telefonata per informare sarà molto apprezzata. In ogni caso, tutto dipende sempre dalla situazione epidemiologica. Ogni incontro potrebbe venir sospeso all'ultimo momento.